



LEGA NAVALE ITALIANA



ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA
PRESIDENZA NAZIONALE

UFFICIO: Regolamenti

N. PROTOCOLLO: 763

00197 ROMA,

Via Guidubaldo del Monte, 54

☎ Tel.: 06.80.9159.1

☎ Fax: 06.80.91.59.205

✉ E-Mail: segr.direttore@leganavale.it

19 GIU. 2018

Al Ministero Infrastrutture e Trasporti
Dir. Gen. per il trasporto marittimo e per vie
d'acqua interne
Divisione VII
Viale dell'Arte 16
00144 R O M A

OGGETTO: Riunione del 29.05.2018. Contributo richiesto in merito alla figura dell'istruttore professionale di vela (art. 49 quinquies D. Leg.vo 229 in data 3.11.2017).

Si fa riferimento alla riunione indicata in oggetto, relativa al Regolamento di attuazione da adottare in merito alla figura dell'istruttore professionale di vela, a termine della quale è stato richiesto ai partecipanti al tavolo un contributo di idee ai fini della predisposizione di detto Regolamento.

1. Primariamente, si ritiene necessario dover chiarire il significato dell'avverbio "professionalmente" inserito nel comma 2 dell'art. 49 quinquies e riferito all'attività della nuova figura di I.V., che non può, ad avviso di questo Ente, riferirsi o identificare un "libero professionista". La circostanza che sia stato istituito un elenco e non un albo – che comporterebbe obblighi ben più incisivi, tra i quali la costituzione in parallelo di un Ordine professionale – viene a configurare una posizione tutelata dallo Stato, in cui il cittadino può verificare, a propria salvaguardia di frequentatore di un corso, l'effettivo possesso di un titolo in capo all'istruttore di vela.

L'I.P.V. verrà inquadrato, una volta iscritto nell'elenco, da un punto di vista amministrativo, retributivo e fiscale a seconda che operi in una struttura commerciale o in una senza fini di lucro, esattamente come avveniva per l'E.V. dell'ormai abrogato art. 42 del D. M. 29.07.2008 n. 146, che poteva operare sia in ambito privato retribuito che in ambito no profit (amatoriale).

Questa Presidenza Nazionale ritiene, in definitiva, che nel caso di specie il legislatore abbia voluto intendere con l'aggettivo professionale che la vela di base debba essere insegnata soltanto ad un livello elevato (professionale), approfondendone i temi, sulla scorta della competenza e delle esperienze maturate sul campo da un corpo docente qualificato.

2. Quanto precede ad evidenziare che l'attività pur professionale ma gratuita e quindi "amatoriale", condotta somministrando la scienza nautica e le tecniche di base della vela a favore dei soci, nell'ambito dei C.I.N. della LNI, delle associazioni sportive dilettantistiche e anche della FIV, debba continuare ad essere assolutamente lecita e incentivata dal Codice.

D'altra parte, la formula utilizzata dal comma 2 del medesimo art. 49 per l'istruttore professionale di vela: "insegna . . . omissis . . . le tecniche della navigazione a vela in tutte le loro specializzazioni" appare proprio destinata a confermare tale evenienza.

3. Al fine comunque di eliminare ogni residuo dubbio sull'argomento, essendo previsto che nei 18 mesi dall'emanazione del d. leg.vo sia possibile proporre qualche modifica, senza snaturare il contenuto della norma, si ritiene di dover prospettare le seguenti modifiche :

- all'art. 49 quinquies – Istruttore di vela - il comma 3 che recita “L'esercizio professionale dell'istruttore di vela è riservato . . . omissis . . . “ modificare in modo da leggere “L'esercizio dell'attività di istruttore di vela è riservato . . . omissis . . . “;

- all'art. 49 sexies - -Elenco dell'istruttore di vela e condizioni dell'iscrizione – il comma 1 che recita “L'iscrizione abilita all'esercizio della professione . . . omissis . . . “ modificare in modo da leggere “L'iscrizione abilita all'esercizio dell'attività . . . omissis . . .” aggiungendo “negli ambiti in cui è prevista”, volendo intendere con quest'ultima frase che l'attività dell'istruttore di vela può essere intesa come retribuita ovvero no-profit (amatoriale).

Si rimane in attesa di conoscere la data della prossima convocazione del tavolo di lavoro di cui all'oggetto, in modo da poter assicurare la relativa partecipazione.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Amm. Sq. Maurizio GEMIGNANI

